



Civile.it

L'educazione alla parità di sesso - gender nella riforma scolastica

di Spataro

Homo sum. Nihil puto me alienum esse.

del 2015-06-21 su Civile.it, oggi e' il 29.03.2024

Siamo tutti essere umani. Su questo non c'e' dubbio.

Una preside romana ha fatto sapere che esiste un emendamento pro gender del quale non si parla e invece ognuno dovrebbe farsi una idea.

Immediatamente viene sconfessata e avvisata di indagine ministeriale a mezzo stampa.

Esistono questi emendamenti ? Eccome.

Peccato che nessuno li citi.

Ripeto, stiamo parlando di riforma scolastica, in un contesto dove il rispetto e la collaborazione tra genitori e scuola e' il vero problema.

Due emendamenti, approvati o meno non mi interessa, di domenica 3 maggio 2015 in commissione cultura alla Camera.

E' la confusione tra violenza e scelte sessuali che non torna.

Come se una cultura sessuale meriti una tutela diversa da ogni forma di violenza.

Forse e' il caso di smetterla di pensare al sesso e parlare di violenza e rispetto, ma senza referenti alla educazione di genere.

PRIMO

3.â€11. Bruno Bossio, Censore, Battaglia, Stumpo.

â€fâ€,Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

â€fâ€,2-bis. A` istituito, nel sistema nazionale di istruzione, l'insegnamento a carattere interdisciplinare dell'educazione di

genere.
Pag. 37

â€fâ€I piani dell'offerta formativa delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione **adottano misure educative volte all'eliminazione degli stereotipi di genere promuovendo cambiamenti nei modelli comportamentali** al fine di **eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e altre pratiche socio-culturali fondati sulla differenziazione delle persone in base al sesso di appartenenza e di sopprimere gli ostacoli che limitano di fatto la complementariet  tra i sessi nella societ ** .

â€fâ€Le tematiche a contenuto metodologico scientifico e culturale relative all'educazione di genere non costituiscono materia curricolare a se stante e sono parte integrante degli orientamenti educativi e dei programmi di insegnamento.

â€fâ€Il dirigente scolastico, d'intesa con il collegio dei docenti ed il consiglio d'istituto **nomina**, tra i docenti, **un referente dell'educazione di genere, con il compito di promuovere azioni e iniziative mirate**, in collaborazione con gli organismi preposti alle politiche per le pari opportunit  , assicurando il coinvolgimento delle famiglie degli studenti.

â€fâ€I contenuti e le modalit  dell'educazione di genere saranno adeguati all'et  degli alunni e al loro diverso grado di maturit  psico-fisica e devono tenere conto delle diverse proposte in un quadro di pluralismo culturale.

â€fâ€Nell'ambito delle finalit  indicate nel presente comma, il MIUR, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, predispone appositi **percorsi formativi per il personale docente da impegnare nell'insegnamento dell'educazione di genere che prevedono, in particolare, tematiche quali la parit  tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, la cultura del rispetto dell'altro e la soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali.**

â€fâ€Le universit  , nel predispone i corsi di laurea per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria, tengono conto delle finalit  della presente legge.

â€fâ€Il Ministro dell'istruzione, dell'universit  e della ricerca promuove, di concerto con il Ministro per le pari opportunit  , lo sport e le politiche giovanili e d'intesa con gli organi preposti alle politiche per le pari opportunit  , l'adozione di libri di testo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria conformi alle indicazioni contenute nel codice di autoregolamentazione POLITE (Pari opportunit  nei libri di testo) e recanti la dichiarazione di adesione al medesimo codice.

SECONDO

2.â€2000. La Relatrice.

â€fâ€Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:

â€fâ€8-bis. Il Piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunit  promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado **l'educazione alla parit  di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare gli studenti, i docenti ed i genitori sulle relative tematiche** come previsto anche dall'articolo 5, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2013 n.â€93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.â€199 in materia di Piano di azione straordinario contro la violenza.

2.â€41. (Nuova formulazione) Martelli, Malpezzi, Ghizzoni, Manzi, Rampi, Malisani, D'Ottavio, Bossa, Rocchi, Sgambato, Ascani, Blazina, Coccia, Crimi, Narduolo, Pes, Centemero, Carfagna, Molea, Carocci, Orfini, Piccoli Nardelli, Rampi, Andrea Romano, Paolo Rossi, Ventricelli.

http://www.camera.it/leg17/824?tipo=A&anno=2015&mese=05&giorno=03&view=filtered_scheda&commissione=07#data.20150503

Hai letto: *L'educazione alla parit  di sesso - gender nella riforma scolastica*

Approfondimenti: [Gender](#) > [Scuola](#) > [Famiglia](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)